Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede in via della Vittoria, n. 1 – 88046 Lamezia Terme

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2020

*****

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'art. 2423 ter Codice Civile;
- dal conto economico, redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile;
- dal rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015;
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423 3° comma, Codice Civile).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del

codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e contenute nel presente documento, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dall'art. 2424 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile e tenuto conto del DLgs. 139/2015.

Nella stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati i raggruppamenti di voci di cui si fa menzione all'articolo 2423 ter e, neppure, vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile. Per una migliore lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che espone in forma descrittiva i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle considerazioni esposte in apposito successivo paragrafo e all'interno

della Relazione sulla Gestione.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune notizie sui criteri di valutazione adottati nelle voci di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto, oltre che in base alle norme del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza contemperata dalla ragionevolezza, tenendo conto degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le voci dell'attivo sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale mentre le voci del passivo in funzione della loro origine.

Si è altresì tenuto conto degli eventuali rischi ed oneri di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

In ossequio al dettato dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. Il Bilancio d'esercizio, così come la

presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza.

Si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015. I criteri di valutazione adottati rispecchiano i dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dall'art. 2423 del Codice Civile, essendo, altresì, improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio in rassegna rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, così come previsto dall'art. 2423 bis Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi flussi finanziari (incassi e pagamenti).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo d'acquisto, al netto dei relativi ammortamenti eseguiti e computati in conto. Tali costi sono assoggettati ad ammortamento in misura costante a partire dall'anno in cui lo stesso è stato sostenuto, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori e oneri finanziari. A seguito delle modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015 si informa che non sono stati capitalizzati costi di pubblicità, neanche nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore indicato nella perizia giurata di stima per i beni conferiti in fase di costituzione, mentre quelle successivamente acquisite sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il terreno di proprietà della società, acquistato nell'esercizio 2004 e situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, il valore era stato rivalutato negli esercizi precedenti, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, co. 887-888, commi da 889 a 896. Era iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia all'uopo redatta, rettificato dallo stralcio effettuato nel piano concordatario per adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo, in quanto ritenuto non più strategico e quindi destinato ad essere venduto. Per tale categoria di beni non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse. Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia (condutture) comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse ed i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione su mezzi aziendali sono

addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono ritenute congrue, rispetto all'effettivo deterioramento avvenuto su detti beni nel corso dell'esercizio, e rispondenti alla necessità di un sistematico piano di ammortamento che rappresenti la residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni. Le aliquote sono state determinate, analogamente ai precedenti esercizi, in base a quanto consentito dal D.M. del 31/12/1988, che corrispondono alla stimata vita utile dei beni. Gli ammortamenti sono stati contabilizzati applicando i seguenti coefficienti alle diverse categorie di cespiti:

	Aliquote previste	Aliquote applicate
- Impianti generici	10%	10%
- Impianti specifici	10%	10%
- Attrezzatura officina	15%	15%
- Attrezzatura varia	15%	15%
- Attrezzatura servizio idrico	10%	10%
- Mobili e arredi uffici	12%	12%
- Macchine elettroniche uffici	20%	20%
- Macchinari operatori	10%	10%
- Autobus di linea	25%	25%
- Autocarri e motocarri	20%	20%
- Autofurgoni e motofurgoni	20%	20%
- Autovetture	25%	25%
- Condutture	5%	5%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le suddette aliquote sono state ridotte per i beni acquistati nel corso dell'esercizio attesa la limitata capacità di utilizzazione, mentre i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono prudenzialmente e completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto complessivamente privi del requisito di utilità futura.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni – In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 2427, co. 1, n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori presupposti per la riduzione di valore oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento precedentemente indicati e alla svalutazione del valore del terreno operata nel Piano di concordato.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale che alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari al valore di realizzazione.

Rimanenze – Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, tutte destinate ad essere utilizzate nelle normali attività aziendali, sono state iscritte al costo di acquisto. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi di svalutazione a copertura del rischio di inesigibilità. La svalutazione si basa sulla stima del rischio di mancato incasso, prudenzialmente valutato considerando le varie posizioni, avuto riguardo anche all'effettivo recupero dei crediti iscritti in precedenti esercizi.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2020 relativi a fatture che saranno emesse nel 2021. Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide – Sono iscritte al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti – Sono iscritti sulla base della effettiva competenza temporale e rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Capitale sociale – È iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte.

Riserve – Sono distintamente elencate le riserve di bilancio con specifico riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Fondo per rischi e oneri – I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di valutazione disponibili. Nel rispetto dei criteri generali di una chiara rappresentazione non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Sono stati inoltre inseriti i fondi rischi per tenere conto dei rischi individuati anche nel Piano di Concordato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare. In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dal D.Lgs 252/2005 e dalle successive modificazioni e

integrazioni, tale voce è stata valutata come segue:

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 - mantenuto presso l'Azienda;

- Quote TFR maturate dal 1° gennaio 2007 - in rapporto alle scelte fatte dai lavoratori, sia nel caso abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso abbiano manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, indicando separatamente quelli esigibili oltre l'esercizio successivo. In particolare i debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti – I contributi in conto esercizio vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Costi e ricavi – Sono determinati secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis Cod.Civ.). I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL - Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - La voce include tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "BII 5) Condutture". Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Proventi e oneri finanziari - I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti – Gli stanziamenti per le imposte dell'esercizio sono effettuati sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte anticipate e differite – Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono acquisite al conto economico nel rispetto dei principi contabili di riferimento. In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto dei principi di prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Continuità aziendale

La Società, con ricorso depositato in data 30 novembre 2018 innanzi il Tribunale di Lamezia Terme, ha presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, ai sensi degli artt. 160 e 161, 6° co, L. F..

In data 5 marzo 2020 il Tribunale di Lamezia Terme, Sezione Fallimentare, ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo n. 3/2018, iscritto al n. R.G.A.C. 291/2020.

È necessario precisare che la ristrutturazione del debito che la Società sta ponendo in essere mediante la procedura di concordato, è strumentale a garantire il rispetto del principio di continuità aziendale. L'Amministratore ha valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla

data del 31 dicembre 2020, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data.

Tale valutazione è comprovata sia dai risultati economici positivi nell'anno 2020, sia dalle prospettive future, nonché dal Piano industriale, parte integrante della proposta concordataria, sviluppato su un orizzonte temporale che arriva fino al 31 dicembre 2023.

Riguardo l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sulla società e sulla continuità aziendale, la Lamezia Multiservizi opera nel settore dei servizi pubblici essenziali, pertanto derogati dalle misure restrittive di blocco delle attività, che si sono susseguite a partire dal mese di marzo 2020, disposte dal Governo Nazionale per il contrasto alla diffusione epidemiologica. Le attività aziendali hanno risentito in modo contenuto dell'emergenza sanitaria e limitatamente al solo settore trasporti. Proprio in ragione della natura dei servizi in cui opera la società non si prevedono, al momento, rischi significativi che possano compromettere la situazione economica e patrimoniale della società. Per una maggiore informativa sull'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sulla società si rinvia a quanto esposto in apposito paragrafo nella relazione sulla gestione. Pertanto, pur valutando tutto con il principio della massima prudenza, con la dovuta cautela, si ritiene che sussista la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro, pertanto si è ritenuto appropriato redigere il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sul presupposto della continuità aziendale.

Differimento termine di approvazione del bilancio – Il Disegno di Legge n. 183/2020, convertito in Legge n. 21/2021, ha previsto per le aziende la possibilità di convocare le assemblee per l'approvazione del bilancio 2020 oltre la scadenza ordinaria, optando per la convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tenuto conto che la struttura amministrativa aziendale, nei mesi di gennaio e febbraio 2021, è stata impegnata nell'attività di predisposizione degli obblighi informativi previsti dal Decreto di Omologa, oltre alle esigenze di gestione ordinaria della continuità di impresa, si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine concesso. Pertanto, anche in conformità con le previsioni statutarie, l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata differita al maggior termine di 180 giorni.

Esame delle voci dello Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2020 lo Stato Patrimoniale presenta attività per Euro 29.510.283 e passività per Euro 28.434.666, il patrimonio netto risulta positivo e ammonta ad Euro 1.075.617, con una variazione in aumento di Euro 165.034 per effetto del risultato d'esercizio.

Le variazioni intervenute durante l'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile n. 4, risultano facilmente ricavabili dal sottostante prospetto:

	Stato Patrimoniale	Bilancio al 31/12/2019	Variazioni nette		Bilancio al 31/12/2020
			Incrementi	Decrementi	
	Attivo				
A	Crediti verso Soci	**0**	0	0	**0**
B I	Immobilizzazioni immateriali	**126.092**	0	31.523	**94.569**
B II	Immobilizzazioni materiali	**5.086.102**	676.283	0	**5.762.385**
B III	Immobilizzazioni finanziarie	**25.120**	0	0	**25.120**
C I	Rimanenze	**87.879**	0	6.596	**81.283**
C II	Crediti	**20.050.106**	2.892.240	0	**22.942.346**
C III	Attività finanziarie	**0**	0	0	**0**
C IV	Disponibilità liquide	**1.885.085**	0	1.308.964	**576.121**
D	Ratei e risconti attivi	**46.269**	0	17.810	**28.459**
	Totale Attivo	**27.306.653**	**3.568.523**	**1.364.893**	**29.510.283**
	Passivo				
A	Patrimonio netto	**910.583**	165.034	0	**1.075.617**
B	Fondo rischi ed oneri	**4.389.648**	103.054	0	**4.492.702**
C	Trattam. Fine Rapp.Lav.Sub.	**1.713.688**	22.301	0	**1.735.989**
D	Debiti	**19.713.811**	1.128.492	0	**20.842.303**
E	Ratei e risconti passivi	**578.923**	784.749	0	**1.363.672**
	Totale Passivo	**27.306.653**	**2.203.630**	**0**	**29.510.283**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale sono di seguito illustrate.

Commento alle voci dell'Attivo

B I - Immobilizzazioni immateriali – I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La voce comprende il residuo da ammortizzare di spese sostenute nell'esercizio 2019 per l'adeguamento alle norme Ministeriali e Delibere ARERA del software gestionale del servizio idrico.

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'articolo 2427 del Codice Civile, presentiamo il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020				
Voci di bilancio	Residuo al 31/12/2019	Anno 2020		Residuo al 31/12/2020
		Incrementi	Ammortamenti	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti				
Licenze d'uso	**126.092**	0	31.523	**94.569**
Totale	**126.092**	**0**	**31.523**	**94.569**

B II - Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2020 il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 5.762.385, al netto dei relativi fondi di ammortamento, mentre il valore storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 22.578.535, con una variazione netta in aumento di Euro 1.270.698 rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle aliquote indicate precedentemente, ammontano complessivamente ad Euro 859.095, con una variazione in aumento di Euro 340.677 rispetto all'esercizio precedente, mentre il fondo il ammortamento è complessivamente pari ad Euro 16.816.150 alla data del 31/12/2020

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'art. 2427 del Codice Civile, viene presentato il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2020, che indica per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i relativi fondi di ammortamento e il valore residuo da ammortizzare:

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2020						
Voci di bilancio	Costo storico cespiti				Fondo Ammortam. 31/12/2020	Valore Residuo 31/12/2020
	Valore al 31/12/2019	Anno 2020		Valore al 31/12/2020		
		Acquisizioni	Dismissioni			
1) Terreno	**1.200.000**	0	0	**1.200.000**	0	**1.200.000**
2) Impianti e macchinari	**528.076**	11.925	0	**540.001**	-522.122	**17.879**
3) Attrezzature Ind.li Com.li	**3.884.008**	453.906	0	**4.337.914**	-3.596.501	**741.413**
4) Altri beni	**7.717.395**	1.043.547	-264.680	**8.496.262**	-6.274.864	**2.221.398**
5) Condutture	**4.750.317**	0	0	**4.750.317**	-3.292.732	**1.457.585**
6) Beni Gratuitam.Devolvib.	**3.129.931**	0	0	**3.129.931**	-3.129.931	**0**
7) Immobilizzazioni in corso	**98.110**	26.000	0	**124.110**	0	**124.110**
Totali	**21.307.837**	**1.535.378**	**-264.680**	**22.578.535**	**-16.816.150**	**5.762.385**

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati beni per un valore di Euro 1.535.378, inoltre sono stati dismessi beni obsoleti per un valore di Euro 264.680. I nuovi mezzi acquistati e quelli dismessi sono analiticamente indicati all'interno della relazione sulla gestione al paragrafo "investimenti". Nel prospetto che segue vengono presentate le movimentazioni dei vari fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Voci di bilancio	Valore Cespiti 31/12/2020	Fondo Ammortamento				Valore Residuo 31/12/2020
		Fondo al 31/12/2019	Anno 2020		Fondo al 31/12/2020	
			Ammortam.	Eliminaz.		
Terreno	**1.200.000**	0	0	0	0	**1.200.000**
Impianti e macchinari	**540.001**	520.016	2.106	0	522.122	**17.879**
Attrezzature	**4.337.914**	3.477.469	119.032	0	3.596.501	**741.413**
Altri beni	**8.496.262**	6.039.107	500.437	-264.680	6.274.864	**2.221.398**
Condutture	**4.750.317**	3.055.212	237.520	0	3.292.732	**1.457.585**
Beni Gratuit. Devolvib.	**3.129.931**	3.129.931	0	0	3.129.931	**0**
Immobilizz. in corso	**124.110**	0	0	0	0	**124.110**
Totale	**22.578.535**	**16.221.735**	**859.095**	**-264.680**	**16.816.150**	**5.762.385**

In relazione alle diverse categorie di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute rispetto al precedente esercizio.

1) Terreni - Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 1.200.000, rappresentativo del terreno acquistato nell'esercizio 2004 posto in Località Spartivento di Lamezia Terme, inizialmente destinato ad ospitare la sede aziendale, rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono le seguenti:

1) Terreni	Valore al 31/12/2019	Anno 2020 Variazioni	Valore al 31/12/2020	Fondo Amm. 31/12/2020	Residuo 31/12/2020
Terreno aziendale	1.200.000	0	1.200.000	0	1.200.000
Totali	**1.200.000**	**0**	**1.200.000**	**0**	**1.200.000**

2) Impianti e macchinari – La voce, esposta per Euro 17.879, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di impianti generici, impianti specifici e macchinari operatori.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono le seguenti:

2) Impianti e macchinari	Valore al 31/12/2019	Anno 2020		Valore al 31/12/2020	Fondo Amm. 31/12/2020	Residuo 31/12/2020
		Acquisizioni	Dismissioni			
Impianti generici	**39.146**	0	0	**39.146**	-39.146	**0**
Impianti specifici	**46.728**	4.925	0	**51.653**	-40.074	**11.579**
Macchinari operatori	**442.202**	7.000	0	**449.202**	-442.902	**6.300**
Totali	**528.076**	**11.925**	**0**	**540.001**	**-522.122**	**17.879**

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente a Euro 540.001 con un incremento di Euro 11.925 rispetto al precedente esercizio.

Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 522.122, subisce una variazione netta in aumento di Euro 2.106 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

3) Attrezzature industriali e commerciali – La voce, esposta per Euro 741.413, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di attrezzatura per l'officina, per il servizio idrico, per i servizi cimiteriali e varia che ricomprende i cassonetti, i cassoni per la raccolta rifiuti, le campane per la raccolta della carta e della plastica. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta

complessivamente ad Euro 4.337.914, incrementato di Euro 453.906 in seguito all'acquisto di attrezzatura per la raccolta differenziata, per l'officina, servizio idrico e igiene urbana.

Il fondo di ammortamento complessivo è pari ad Euro 3.596.501, incrementato di Euro 119.032 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono le seguenti:

3) Attrezzat. Ind.li Com.li	Valore al 31/12/2019	Anno 2020		Valore al 31/12/2020	Fondo Amm. 31/12/2020	Residuo 31/12/2020
		Acquisizioni	Dismissioni			
Attrezzatura varia	**3.459.041**	420.087	0	**3.879.128**	-3.239.625	**639.503**
Attrezzatura officina	**22.658**	2.167	0	**24.825**	-18.304	**6.521**
Attrezzat. serv. idrico	**283.118**	14.489	0	**297.607**	-266.213	**31.394**
Attrezzat. serv.cimiteriali	**52.799**	0	0	**52.799**	-39.420	**13.379**
Attrezzat. serv.illuminazione	**4.397**	0	0	**4.397**	-1.648	**2.749**
Attrezzat. trasp. urbano	**16.950**	0	0	**16.950**	-6.355	**10.595**
Isola ecologica	**45.045**	17.163	0	**62.208**	-24.936	**37.272**
Totali	**3.884.008**	**453.906**	**0**	**4.337.914**	**-3.596.501**	**741.413**

4) Altri beni - La voce, esposta per Euro 2.221.398, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di autobus di linea, autocarri, autofurgoni, autovetture, mobili e arredi uffici, macchine elettroniche uffici e beni interamente deducibili. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 8.496.262, con un incremento netto di Euro 849.396. Nell'esercizio 2020 si è proceduto all'acquisto di autocarri per il servizio di igiene urbana per Euro 853,444, scuolabus per Euro 152.640, autovetture per Euro 27.400, oltre a macchine elettroniche uffici e altri beni per Euro 10.063. La diminuzione di Euro 264.680 consegue alla rottamazione di beni obsoleti e non più utilizzati nello svolgimento dei vari servizi, quindi privi di benefici economici futuri e improduttivi. Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 6.274.864, subisce una variazione netta in aumento di Euro 235.757, data dalla somma algebrica tra l'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 500.437, e l'importo di Euro 264.680 per effetto dei fondi eliminati. Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre

2020, sono le seguenti:

4) Altri beni	Valore al 31/12/2019	Anno 2020		Valore al 31/12/2020	Fondo Amm. 31/12/2020	Residuo 31/12/2020
		Acquisizioni	Dismissioni			
Mobili arredi uffici	**74.439**	600	0	**75.039**	-71.949	**2.585**
Macch.Elettr.Uffici	**232.045**	9.463	0	**241.508**	-189.410	**39.199**
Altre Macch.Elettr.	**68.482**	0	0	**68.482**	-59.327	**1.152**
Autobus	**2.818.758**	152.640	0	**3.041.927**	-2.238.371	**651.829**
Autocarri	**4.014.403**	853.444	-209.930	**4.657.917**	-3.041.311	**1.502.658**
Autovetture	**111.118**	27.400	0	**138.518**	-111.118	**23.975**
Autofurgoni	**307.315**	0	-54.750	**252.565**	-252.565	**0**
Beni interam. Deduc.	**20.306**	0	0	**20.306**	-20.306	**0**
Totali	**7.646.866**	**1.043.547**	**-264.680**	**8.496.262**	**-5.984.357**	**2.221.398**

5) Condutture - Comprendono i costi sostenuti per la posa di nuove condutture, per ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, capitalizzati ed inseriti nella voce B II 5.

Al termine della concessione tali beni saranno indennizzabili al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio 2020 non sono stati effettuati lavori di importo significativo, mentre il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta ad Euro 4.750.317. Il fondo ammortamento è pari ad Euro 3.292.732 e si incrementa di Euro 237.520 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono le seguenti:

5) Condutture	Valore al 31/12/2019	Anno 2020 Incrementi	Valore al 31/12/2020	Fondo Amm. 31/12/2020	Residuo 31/12/2020
Condutture	4.750.317	0	4.750.317	-3.292.732	1.457.585
Totali	**4.708.579**	**0**	**4.750.317**	**-3.292.732**	**1.457.585**

6) Beni gratuitamente devolvibili – Nella voce era stato inserito l'importo dei lavori di costruzione della seconda discarica in Località Stretto di Lamezia Terme, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta completamente ammortizzato.

7) Immobilizzazioni in corso e acconti – La voce, che contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2020 non erano ancora completati, è esposta per Euro 124.110 con un

incremento di Euro 26.000 rispetto al precedente esercizio. L'incremento è relativo a costi sostenuti per la progettazione della terza vasca della discarica. Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Iscritte in bilancio per complessivi Euro 25.120, restano invariate rispetto all'esercizio precedente. La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 è evidenziata nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1) Partecipazioni - CO.ME.TRA. Soc. Consortile	1.071	1.071	0
2) Crediti - Depositi cauzionali presso terzi	24.049	24.049	0
Totale	**25.120**	**25.120**	**0**

Riguardo la loro composizione si evidenzia quanto segue:

1) partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, la partecipazione sottoscritta è pari a Euro 1.071 (7,14% del capitale);
2) depositi cauzionali costituiti negli anni precedenti presso l'Enel e la Telecom per anticipi sui consumi, presso L'Agrimar Srl per anticipi sui canoni di fitto, la Gorent SpA per anticipi su noleggi automezzi e l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per anticipi su ripristino strade.

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di materiali normalmente impiegati nelle varie attività manutentive aziendali e iscritte al costo di acquisto. Ammontano ad Euro 81.283, con un decremento di Euro 6.596 rispetto al precedente esercizio e l'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito evidenziate:

1) Materie prime sussidiarie e consumo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricambi e materiale vario	31.677	34.511	-2.834
Materiale servizio idrico	49.606	53.368	-3.762
Totale Rimanenze	**81.283**	**87.879**	**-6.596**

C II - Crediti

Alla data del 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad Euro 23.372.864 con un incremento complessivo di Euro 3.322.758 rispetto al precedente esercizio. I valori sono esposti in bilancio al netto dei fondi di svalutazione crediti e composti come di seguito illustrato.

1) - Crediti verso clienti

I crediti verso clienti e utenti ammontano complessivamente a Euro 13.529.607 e si incrementano di Euro 2.450.512 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione di tali crediti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Crediti verso clienti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti verso clienti diversi	5.426.753	3.918.146	1.508.607
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-2.611.486	-2.611.486	0
Meno: F.do Svalutazione crediti moratori	-37.669	-37.669	0
Crediti v/Utenza Lamezia servizio idrico	15.112.961	13.777.395	1.335.566
Utenza Lamezia per fatture da emettere	4.243.616	4.286.198	-42.582
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-8.640.506	-8.302.396	-338.110
Crediti v/rivendite biglietti trasp.urbano	57.131	61.553	-4.422
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-21.193	-12.646	-8.547
Totale	**13.529.607**	**11.079.095**	**2.450.512**

Sono costituiti da partite commerciali a normale scadenza e si riferiscono a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse, comprensivi delle prestazioni non ancora fatturate. Le principali posizioni creditorie si registrano verso gli utenti del servizio idrico per le bollettazioni. I fondi svalutazione crediti evidenziati sono ritenuti congrui, nel loro complesso, a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

In riferimento alle diverse voci si evidenzia quanto segue.

Crediti v/Clienti diversi - Esposti complessivamente per Euro 5.426.753, al lordo del fondo

svalutazione, presentano una variazione in aumento di Euro 1.508.607 rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad Euro 2.709.914 e da crediti per fatture da emettere, pari ad Euro 2.716.839, e composti prevalentemente da crediti per fornitura di servizi ambientali. Contribuisce all'incremento dei crediti, rispetto al precedente esercizio, la fatturazione conseguente alla ripresa dei conferimenti in discarica, la cui attività si è concentrata nei mesi di novembre e dicembre 2020. Inoltre contribuisce il miglioramento dei contributi Conai, in seguito alla estensione della raccolta rifiuti differenziata.

Per questa tipologia di crediti il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 2.611.486, rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico - Si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico e comprendono l'importo ancora da incassare sui ruoli idrici già fatturati all'utenza. Sono esposti per Euro 15.112.961, con un incremento di Euro 1.335.566 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è ascrivibile alla dinamica della fatturazione agli utenti, in quanto, a seguito delle criticità determinate dall'emergenza sanitaria, solo nel mese di novembre 2020 si è potuto procedere a fatturare il ruolo idrico relativo al 2° quadrimestre 2020, mentre gli incassi relativi a queste fatturazioni, iniziati a dicembre 2020, sono tuttora in corso.

Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 8.640.506, registra un incremento di Euro 338.110 per coprire i rischi di inesigibilità, in ossequio al criterio della prudenza, ancorché non certi ma soltanto probabili o possibili. A seguito degli ulteriori accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione del reale stato di esigibilità degli stessi e dell'azione di recupero interna intrapresa.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente.

È continuata anche l'azione di riscossione coattiva affidata alla società SO.GE.R.T. SpA, con sede in Grumo Nevano (NA). i cui effetti positivi sono stati rilevati anche nel corso dell'esercizio.

Inoltre restano ancora attive le azioni di recupero della morosità deliberate dai precedenti Consigli

di Amministrazione e affidate alla società Equitalia SpA e alla società Seriel Srl.

Riguardo ad eventuali impatti negativi dell'emergenza sanitaria sugli incassi da utenza del servizio idrico, attualmente non si sono rilevate significative criticità in merito a flussi e tempistiche di incasso, pertanto non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti in misura superiore.

La morosità residua al 31 dicembre 2020, sul totale dei ruoli complessivamente emessi nel corso del tempo, è pari al 12,84% e rispetto all'anno precedente è aumentata dello 0,23%.

In seguito agli incassi intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2021 tale percentuale di morosità è scesa al 12,23%.

Utenza p/Ruolo idrico da fatturare – Il valore esposto, pari ad Euro 4.243.616, è composto dall'ammontare delle fatture da emettere verso gli utenti per consumi di acqua avvenuti nel corso del 3° quadrimestre 2020, ancora non fatturati alla data di chiusura dell'esercizio, e dall'adeguamento tariffario, sempre non fatturato agli utenti, in esecuzione della Delibera G.C. n. 236 del 25/07/2017, della Delibera C.S. n. 61 del 27/03/2018 e del Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

Crediti v/rivendite per biglietti e abbonamenti – Si riferiscono all'attività di vendita di biglietti e abbonamenti relativi al trasporto pubblico urbano su tutto il territorio cittadino e sono esposti per Euro 57.131, al lordo del fondo svalutazione, con una variazione in diminuzione di Euro 4.422 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2020 tale attività ha risentito pesantemente degli effetti dell'emergenza sanitaria che ha ridotto l'utilizzo di mezzi pubblici, con un consistente calo della vendita di titoli di viaggio quantificabile in quasi il 70% in meno rispetto a quello precedente.

Pertanto il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 21.193, è stato prudenzialmente incrementato di Euro 8.547, a seguito dell'aggiornamento dell'analisi sui crediti che presentano rischi di inesigibilità.

4) - Crediti verso controllanti

Tali crediti si riferiscono al fatturato emesso e da emettere verso i Comuni Soci per prestazioni di servizi resi. Sono iscritti in bilancio per Euro 8.100.015 al netto dei fondi svalutazione stanziati, con un incremento netto di Euro 394.293 rispetto all'esercizio precedente. L'importo degli interessi moratori, addebitati ai sensi del D. L. n. 231/2002, ammonta a complessivi Euro 5.746.590. Il dettaglio dei crediti verso i Comuni Soci è di seguito riportato:

Crediti verso controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	5.817.215	7.291.078	-1.473.863
Comune di Amantea	2.052.201	2.190.573	-138.372
Comune di Amato	18.498	47.642	-29.144
Comune di Carlopoli	47.168	16.982	30.186
Comune di Cortale	358	6.070	-5.712
Comune di Curinga	80.853	464.332	-383.479
Comune di Decollatura	128.511	128.511	0
Comune di Feroleto Antico	737	737	0
Comune di Girifalco	5.220	5.220	0
Comune di Jacurso	0	24.411	-24.411
Comune di Maida	142.477	354.174	-211.697
Comune di Marcellinara	79.749	167.304	-87.555
Comune di Nocera Terinese	560.175	560.175	0
Comune di Pianopoli	11.917	33.597	-21.680
Comune di Platania	185.247	187.829	-2.582
Comune di San Pietro a Maida	63.886	164.404	-100.518
Comune di Serrastretta	9.284	9.284	0
Comune di Soveria Mannelli	149.789	149.789	0
Comuni Associati (SPMaida-Curinga-Jacurso)	251.031	614.855	-363.824
Totale crediti per servizi resi	**9.604.316**	**12.416.967**	**-2.812.651**
Crediti per Interessi moratori	5.746.590	5.415.004	331.586
Meno: Fondo Svalutazione Crediti	-7.250.891	-10.126.249	2.875.358
Totale crediti v/Controllanti	**8.100.015**	**7.705.722**	**394.293**

Comune di Lamezia Terme - I crediti verso il Comune di Lamezia Terme, per i soli servizi resi a tutto il 31 dicembre 2020, ammontano a Euro 5.817.215, con un decremento netto di Euro 1.473.863 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di tali crediti, distinto per natura delle prestazioni di servizi e confrontato con l'esercizio precedente, è di seguito riportato:

Crediti v/Comune Lamezia Terme	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti per fatture emesse			
Servizio igiene urbana	1.210.056	1.535.433	-325.377
Servizio scuolabus	892.338	451.358	440.980
Servizio gestione canile	89.946	232.280	-142.334
Utenze comunali idrico	1.336.924	1.596.982	-260.058
Servizio illuminazione	5.234	201.907	-196.673
Servizio Trasporto Urbano (KM Aggiuntivi)	38.611	38.611	0
Servizio emissione ruolo TARI	0	550.000	-550.000
Servizi diversi	307.672	245.564	62.108
Totale crediti per fatture emesse	**3.880.781**	**4.852.135**	**-971.354**
Crediti per fatture da emettere			
Utenze comunali idrico	652.581	1.345.888	-693.307
Servizio igiene urbana	778.799	575.548	203.251
Servizio scuolabus	0	191.587	-191.587
Servizio gestione canile	50.607	53.129	-2.522
Servizio illuminazione	397.107	167.635	229.472
Servizio pulizia spiaggia	0	40.861	-40.861
Servizi vari	41.658	41.658	0
Altri crediti			
IVA in split payment erroneamente trattenuta	15.682	15.682	0
Rimborso spese tecniche Prog.Racc.Diff.	0	6.955	-6.955
Totale fatture da emettere e altri crediti	**1.936.434**	**2.438.943**	**-502.509**
Totale Crediti v/Comune Lamezia	**5.817.215**	**7.291.078**	**-1.473.863**

Inoltre alla stessa data la società vanta crediti per interessi moratori pari a Euro 4.641.902, maturati sui ritardi accumulati nei pagamenti dall'Ente, interamente coperti dal relativo fondo svalutazione crediti stanziato.

4 bis) – Crediti Tributari - La voce, iscritta per Euro 85.594, si incrementa di Euro 33.177 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Rimborso Addiz. Regionale da 730	0	48	-48
Regione c/acconti Irap	5	5	0
Erario p/ritenute int.att.bancari	26	30	-4
Erario p/ritenute decreto ristori	1.165	0	1.165
Erario c/imposta IRES	41	11	30
Erario c/Cred.Imp.DL 66/2014	22.911	52.323	-29.412
Erario c/Cred.Imp.DL 0/2020	61.446	0	61.446
Totale	**85.594**	**52.417**	**33.177**

5) - Crediti verso altri - Accoglie crediti per Euro 1.227.130 con incremento di Euro 14.258 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione è così dettagliata:

Crediti verso altri	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Inail p/Indennità Malattia Anticip.	33.650	34.521	-871
Credito v/Inail	7.622	1.251	6.371
Inps p/rivalutazione TFR	10.990	11.701	-711
Crediti Verso Inps	12.491	11.551	940
Dipendenti ferie godute non maturate	2.549	8.708	-6.159
Anticipi a dipendenti	2.200	3.900	-1.700
Crediti v/dipendenti per recupero ANF	5.053	5.053	0
Regione Calabria Finanziam. CCNL	616.043	459.283	156.760
Regione Calabria (LR 20/2003)	0	224.000	-224.000
Regione Calabria Finanziam. Autobus	88.125	0	88.125
Credem - Deposito procedura concordato	339.644	300.000	39.644
Accisa sul gasolio	123.590	134.360	-10.770
Crediti diversi	133.754	134.153	-399
Meno: Fondo Svalutazione Crediti	-148.581	-115.609	-32.972
Totale	**1.227.130**	**1.212.872**	**14.258**

La voce comprende il deposito di Euro 339.644 versato su Banca Credem per anticipare i costi della procedura di concordato, così come richiesto dal Tribunale di Lamezia Terme.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 Codice Civile, si precisa che alla data del 31 dicembre 2020 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 576.121 e diminuiscono di Euro 1.308.964 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio di tale voce, con le variazioni intervenute nell'esercizio, è riportato nella tabella che segue:

1) Depositi bancari e postali			31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Intesa San Paolo SpA	c/c	100000010178	376.517	1.609.928	-1.233.411
Intesa San Paolo SpA	c/c	100000002086	33.830	37.100	-3.270
Intesa San Paolo SpA	c/c	100000009946	5.679	8.735	-3.056
Poste Italiane SpA	c/c	17958885	35.351	54.976	-19.625
Poste Italiane SpA	c/c	32158941	103.366	128.551	-25.185
Poste Italiane SpA	c/c	1026122307	355	635	-280
Poste Italiane SpA	c/c	1034545028	7.367	12.316	-4.949
Poste Italiane SpA	c/c	1034542637	4.427	15.189	-10.762
Poste Italiane SpA	c/c	1034543163	6.011	16.559	-10.548
Totale depositi bancari e postali			**572.903**	**1.883.989**	**-1.311.086**
3) Denaro e valore in cassa					
Denaro in cassa			3.008	982	**2.026**
Valori bollati			210	114	**96**
Totale denaro e valori in cassa			**3.218**	**1.096**	**2.122**
Totale disponibilità liquide			**576.121**	**1.885.085**	**-1.308.964**

D - Ratei e risconti attivi – La voce è composta solo da risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 28.459, con una variazione in diminuzione di Euro 17.810 rispetto all'esercizio precedente. Nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente, ai sensi dell'articolo 2427 Codice Civile p. 7):

- Noleggio mezzi igiene urbana	10.560
- Canoni Assistenza software	5.430
- Canoni Assistenza hosting sistema AVL	7.405
- Canoni assistenze tecnica TIM	54
- Servizio telesorveglianza	120
- Tasse circolazione automezzi	4.890
Totale Risconti attivi	**28.459**

Commento alle voci del Passivo

A - Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2020 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 1.075.617, con un incremento di Euro 165.034 conseguentemente all'utile rilevato. Tuttavia risulta inferiore per Euro 1.437.827 al capitale sociale di Euro 2.513.444, quindi permangono le condizioni di cui all'art. 2446 Cod. Civ..

Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le variazioni avvenute, ai sensi dell'articolo 2427, n. 7 bis del Codice Civile:

Patrimonio Netto	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Capitale sociale	2.513.444	2.513.444	0
Perdite a nuovo	(1.602.861)	(23.153.068)	21.550.207
Utile (perdita) esercizio	165.034	21.550.207	(21.385.173)
Totale Patrimonio Netto	**1.075.617**	**910.583**	**165.034**

Le variazioni intervenute tengono conto delle determinazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in data 22 giugno 2020, in ordine alla destinazione dell'utile rilevato nell'esercizio 2019 e copertura delle perdite rinviate a nuovo, oltre al risultato d'esercizio conseguito nel 2020.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi nelle voci di Patrimonio Netto, ai sensi del D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003, è fornito nel seguente prospetto.

	Capitale Sociale	Riserve	Risultato Esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2017	**2.513.444**	**0**	**(1.185.244)**	**1.328.200**
Destinazione perdita 2017	0	0	(1.185.244)	-1.185.244
Risultato esercizio 2018	0	0	(21.967.824)	-21.967.824
Saldi al 31/12/2018	**2.513.444**	**0**	**(23.153.068)**	**-20.639.624**
Destinazione perdita 2018	0	0	(23.153.068)	-23.153.068
Risultato esercizio 2019	0	0	21.550.207	21.550.207
Saldi al 31/12/2019	**2.513.444**	**0**	**(1.602.861)**	**910.583**
Destinazione perdita 2019	0	0	(1.602.861)	-1.602.861
Risultato esercizio 2020	0	0	165.034	165.034
Saldi al 31/12/2020	**2.513.444**	**0**	**(1.437.827)**	**1.075.617**

Riportiamo di seguito l'analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis):

Natura Descrizione	31/12/2019	Variazioni in		31/12/2020
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	**2.513.444**	**0**	**0**	**2.513.444**
Riserve di capitale				
Disponibili e non distribuibili:				
Riserve sopraprezzo azioni	0	0	0	0
Totale riserve di capitale	**0**	**0**	**0**	**0**
Riserve di utili				
Non disponibili e non distribuibili:				
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Perdite a nuovo	(23.153.068)	0	21.550.207	(1.602.861)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.550.207	165.034	(21.550.207)	165.034
Totale riserve di utili	**-1.602.861**	**165.034**	**0**	**-1.437.827**
Totale	**910.583**	**165.034**	**0**	**1.075.617**

Capitale Sociale

Il capitale sociale è pari ad Euro 2.513.443,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna. Lo stesso è stato interamente sottoscritto e versato.

Alla data del 31 dicembre 2020, la compagine societaria è così composta:

Soci	Azioni	Val.Nom.	Capitale Sociale	%
Comune di Lamezia Terme	43.605	51,65	2.252.198,25	89,61 %
Comune di Amantea	500	51,65	25.825,00	1,03 %
Comune di Amato	64	51,65	3.305,60	0,13 %
Comune di Carlopoli	118	51,65	6.094,70	0,24 %
Comune di Cicala	67	51,65	3.460,55	0,14 %
Comune di Conflenti	120	51,65	6.198,00	0,25 %
Comune di Cortale	182	51,65	9.400,30	0,37 %
Comune di Curinga	399	51,65	20.608,35	0,82 %
Comune di Decollatura	240	51,65	12.396,00	0,49 %
Comune di Falerna	200	51,65	10.330,00	0,41 %
Comune di Feroleto Antico	135	51,65	6.972,75	0,28 %
Comune di Girifalco	472	51,65	24.378,80	0,97 %
Comune di Gizzeria	267	51,65	13.790,55	0,55 %
Comune di Jacurso	65	51,65	3.357,25	0,13 %
Comune di Maida	268	51,65	13.842,20	0,55 %
Comune di Marcellinara	93	51,65	4.803,45	0,19 %
Comune di Martirano	84	51,65	4.338,60	0,17 %
Comune di Martirano Lombardo	123	51,65	6.352,95	0,25 %
Comune di Miglierina	66	51,65	3.408,90	0,14 %
Comune di Motta Santa Lucia	61	51,65	3.150,65	0,13 %
Comune di Nocera Terinese	314	51,65	16.218,10	0,65 %
Comune di Pianopoli	118	51,65	6.094,70	0,24 %
Comune di Platania	181	51,65	9.348,65	0,37 %
Comune di S. Mango D'Aquino	121	51,65	6.249,65	0,25 %
Comune di San Pietro a Maida	252	51,65	13.015,80	0,52 %
Comune di San Pietro Apostolo	113	51,65	5.836,45	0,23 %
Comune di Serrastretta	231	51,65	11.931,15	0,47 %
Comune di Soveria Mannelli	204	51,65	10.536,60	0,42 %
Totale	**48.663**		**2.513.443,95**	**100,00 %**

Perdite a nuovo - Ammontano complessivamente a Euro 1.602.861 e sono composte dal residuo della perdita dell'esercizio 2018.

Risultato dell'esercizio - Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 fa rilevare un utile di Euro 165.034, che potrà essere destinato al riassorbimento delle perdite rinviate a nuovo.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio - Nel sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 così come presentato, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio a copertura della perdita residua del 2018.

Se tale riparto sarà da Voi approvato, la perdita dell'esercizi 2018 si ridurrà a Euro 1.437.827.

B - Fondi per rischi ed oneri

4) Altri Fondi

La voce risulta complessivamente iscritta per Euro 4.492.702, con una variazione netta in aumento di Euro 103.054, ed è costituita dal fondo per gli oneri di chiusura e post-gestione delle discariche e dagli altri fondi stanziati per tenere conto dei rischi individuati nel Piano di Concordato. Le variazioni intervenute nell'esercizio 2020 sono di seguito evidenziate:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
F.do Gestione post-operativa discarica	1.638.805	418.700	159.646	1.897.859
F.do rischi fiscali (privilegiati)	1.400.000	0	0	1.400.000
F.do rischi previdenziali (privilegiati)	30.000	0	0	30.000
F.do rischi contenziosi (privilegiati)	70.000	0	0	70.000
F.do rischi interessi (privilegiati)	257.843	0	0	257.843
F.do rischi contenziosi (chirografi)	360.000	0	0	360.000
F.do rischi previdenziali (chirografi)	3.000	0	0	3.000
F.do rischi interessi (chirografi)	30.000	0	0	30.000
F.do spese di giustizia	600.000	0	156.000	444.000
Totale Altri Fondi	**4.389.648**	**418.700**	**315.646**	**4.492.702**

La loro composizione è di seguito dettagliata.

Fondo Gestione post-operativa discarica – L'accantonamento a tale fondo ha lo scopo di ripartire fra più esercizi, in base al principio di competenza, il costo relativo alla gestione post-operativa delle discariche. La società è tenuta ad assicurare questa fase per un periodo di 30

anni dalla data di termine dei conferimenti, così come previsto dalla normativa di settore.

Tale fase comporta ingenti oneri di ripristino, quali la ricopertura del terreno, la piantumazione, il monitoraggio delle formazioni di gas, ecc..

Alla data del 31/12/2019 il fondo ammontava ad Euro 1.638.805 ed era composto dal residuo di quanto accantonato negli esercizi di coltivazione della discarica, dal 1998 al 2010, al netto degli utilizzi per copertura costi di ripristino successivi alla chiusura. Nell'esercizio 2020, fino al 10 novembre, è proseguita la fase di post-gestione e hanno avuto manifestazione numeraria costi di post gestione pari ad Euro 159.647, coperti attingendo al predetto fondo.

In data 10 novembre 2020, con autorizzazione della Regione Calabria n. 0363149/2020, è ripreso l'abbanco dei rifiuti in sopraelevazione nella seconda vasca della discarica.

Dal 10 novembre e fino al 31 dicembre 2020 sono state conferite in totale 12.409,60 tonnellate di sovvalli, ed il predetto fondo è stato incrementato accantonando Euro 33,74 per ogni tonnellata di rifiuti conferita nell'esercizio, così come determinato dall'A.T.O. di Catanzaro.

Fondo rischi fiscali (privilegiati) - Stimato in Euro 1.400.000 rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi fiscali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi previdenziali (privilegiati) - Stimato in Euro 30.000, rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi contenziosi (privilegiati) - Pari ad Euro 70.000 è relativo alla stima di eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che verrebbero ammesse in privilegio.

Fondo rischi interessi (privilegiati) - Pari ad Euro 257.843 è formato da una stima sulle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a fornitori privilegiati a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo rischi contenziosi (chirografi) - Ammonta ad Euro 360.000 e accoglie quanto accantonato per coprire eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che

verrebbero ammesse in chirografo.

Fondo rischi previdenziali (chirografi) - Ammonta ad Euro 3.000 e accoglie quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori chirografi per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi interessi (chirografi) - Ammonta ad Euro 30.000 e accoglie quanto accantonato per coprire le somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a creditori chirografari a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo spese di giustizia - Accoglie quanto accantonato per coprire i costi relativi agli Organi della Procedura di concordato. Ammonta ad Euro 444.000 ed è stato rilasciato per Euro 156.000 a copertura dei costi dell'esercizio.

C - Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 1.735.989 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2020, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

L'importo esposto in bilancio è composto del Trattamento di fine Rapporto mantenuto in azienda, al netto delle quote versata al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare. Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 e, ai soli fini di una maggiore possibilità di controllo, anche l'importo complessivamente trasferito al Fondo Tesoreria costituito presso l'Inps:

	T.F.R. in Azienda	T.F.R. c/c INPS
Valori al 31/12/2019	**1.713.688**	**3.788.689**
TFR lordo anno 2020	513.759	330.219
Rivalutazione	22.229	53.123
Contributi Legge 297/82	-927	-21.300
Imposta sostitutiva	-3.783	-9.002
Smobilizzo TFR anno 2020	-502.741	0
Utilizzo TFR anno 2020	-6.236	-264.275
Valori al 31/12/2020	**1.735.989**	**3.877.454**

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato complessivamente per Euro 270.511, di cui Euro 264.275 richiesti all'Inps ed Euro 6.236 attingendo al TFR rimasto in azienda per gli operai assunti e licenziati nel corso del 2020.

D - Debiti

Al 31 dicembre 2020 i debiti a carico della società sommano a complessivi Euro 20.842.303, con una variazione in aumento di Euro 1.128.492 rispetto al precedente esercizio. Nella voce sono stati iscritti debiti originariamente esigibili a breve termine e successivamente trasformati in debiti a lungo termine in seguito al Decreto di omologa del concordato preventivo. Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.).

Debiti	Esercizio di esigibilità				
	2021	2022	2023	2024	Totale
Acconti	621.998	154.288	154.288	0	**930.574**
Debiti verso fornitori	6.689.496	0	0	1.554.671	**8.244.167**
Debiti verso controllanti	380.725	0	0	0	**380.725**
Debiti tributari	1.042.209	0	0	4.069.172	**5.111.381**
Debiti v/istituti previdenza	3.129.542	0	0	0	**3.129.542**
Altri debiti	2.996.004	0	0	49.910	**3.045.914**
Totale	**14.859.974**	**154.288**	**154.288**	**5.673.753**	**20.842.303**

Tali debiti sono composti come di seguito illustrato.

6) Acconti - Ammontano complessivamente ad Euro 930.575 con un incremento di Euro 445.338 rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio delle movimentazioni intervenute è il seguente:

Acconti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	589.355	378.895	210.460
Anticipi Comieco	32.644	106.342	-73.698
Totale	**621.999**	**485.237**	**136.762**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	308.576	0	308.576
Totale	**308.576**	**0**	**308.576**
Totale acconti	**930.575**	**485.237**	**445.338**

La voce è composta da:

- Euro 897.931 quale anticipo dal Comune di Lamezia Terme sul fatturato, finalizzato all'acquisto di mezzi e attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata, di cui al Progetto POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, di cui Euro 589.355 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 308.576 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Euro 32.644 quale anticipo dal Consorzio Comieco sui corrispettivi, finalizzato all'acquisto di mezzi e attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata.

7) Debiti verso fornitori - Ammontano complessivamente ad Euro 8.244.167, con un incremento netto di Euro 524.559 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Debiti per fatture già ricevute	4.358.701	3.396.753	961.948
Debiti per fatture da ricevere	1.828.744	1.837.880	-9.136
Note credito da ricevere	-10.770	-12.191	1.421
Debiti v/Fornitori (privilegiati)	512.821	0	512.821
Totale	**6.689.496**	**5.222.442**	**1.467.054**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/Fornitori (chirografi)	1.554.671	1.984.345	-429.674
Debiti v/Fornitori (privilegiati)	0	512.821	-512.821
Totale	**1.554.671**	**2.497.166**	**-942.495**
Totale debiti verso fornitori	**8.244.167**	**7.719.608**	**524.559**

L'importo esposto come esigibile entro l'esercizio successivo comprende i debiti per fatture non ancora saldate e quelli per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio. Inoltre comprende l'importo di Euro 512.821 relativo a creditori privilegiati in quanto, secondo la tempistica prevista dal piano di concordato, gli stessi saranno soddisfatti nell'esercizio 2021. L'importo esposto come esigibile oltre l'esercizio successivo, comprende il debito verso creditori chirografi rientranti nel passivo concordatario. Tali debiti ammontano a Euro 1.554.671 con un decremento di Euro 429.674, conseguentemente all'operazione di compensazione effettuata dal Comune di Lamezia a favore di Corap e Deca, di cui si è data informativa precedentemente nella

parte della nota dedicata ai rapporti con il Socio Comune di Lamezia Terme.

11) Debiti verso controllanti - La voce espone un saldo complessivo di Euro 380.725 e presenta un incremento di Euro 229.366 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	228.007	125.035	102.972
Comune di Amantea	49.216	26.324	22.892
Comune di Platania	103.502	0	103.502
Totale debiti verso controllanti	**380.725**	**151.359**	**229.366**

12) Debiti Tributari - Ammontano complessivamente ad Euro 5.111.381 con una variazione netta in aumento di Euro 110.983 rispetto all'esercizio precedente. La parte di debiti tributari derivanti dall'attività in continuità aziendale ammonta a Euro 1.042.209, mentre l'importo rientrante nel passivo concordatario è pari a Euro 4.069.172. La composizione dei debiti tributari e le variazioni intervenute è rappresenta nel seguente prospetto:

Esigibili entro esercizio successivo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
V/Erario p/ritenute lavoratori autonomi	4.010	4.930	-920
V/Erario p/ritenute dipendenti	201.004	222.610	-21.606
V/Erario per ritenute collaboratori	9.231	13.868	-4.637
V/Erario p/addizionali reg.com.	63	165.051	-164.988
Imposta sostitutiva TFR	35.024	35.343	-319
Saldo Irpef 730 dipendenti	489	612	-123
V/Erario per IVA da versare	53.152	40.081	13.071
V/Erario per IVA ad esig.differita	415.498	421.080	-5.582
V/Erario per Ires	43.783	11.186	32.597
V/Erario per Irap	44.851	4.788	40.063
V/Erario per DL 66/2014	0	517	-517
Tributo su conferimenti discarica	233.050	11.154	221.896
Imposta di registro	2.054	6	2.048
Totale	**1.042.209**	**931.226**	**110.983**

Esigibili oltre esercizio successivo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
V/Erario p/ritenute lavoratori autonomi	8.492	8.492	0
V/Erario p/ritenute dipendenti	2.420.575	2.420.575	0
V/Erario per ritenute collaboratori	12.240	12.240	0
V/Erario p/addizionali reg.com.	304.930	304.930	0
V/Erario per IVA	758.248	758.248	0
V/Erario per Irap	430.321	430.321	0
V/Erario per Ires	106.276	106.276	0
Saldo Irpef 730 dipendenti	25.949	25.949	0
Interessi Irpef 730	84	84	0
Imposta di registro	2.057	2.057	0
Totale	**4.069.172**	**4.069.172**	**0**
Totale debiti tributari	**5.111.381**	**5.000.398**	**110.983**

13) Debiti verso Istituti di Previdenza

Ammontano complessivamente ad Euro 3.129.541 con una variazione netta in diminuzione di Euro 209.500 rispetto all'esercizio precedente. Comprendono anche l'importo di Euro 2.551.229 relativo a crediti privilegiati in quanto, secondo la tempistica prevista dal piano di concordato, gli stessi saranno soddisfatti nell'esercizio 2021.

La loro composizione è rappresenta nel seguente prospetto:

Esigibili entro esercizio successivo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debito v/Inps	304.778	422.276	-117.498
Debito v/Inail	0	189.594	-189.594
Debito v/Fondi Previdenza complementare	273.534	175.942	97.592
Debiti verso Istituti di Previdenza (Privilegio)	2.551.229	0	2.551.229
Totale	**3.129.541**	**787.812**	**2.341.729**
Esigibili oltre esercizio successivo	**31/12/2020**	**31/12/2019**	**Variazioni**
Debito v/Inps	0	1.889.656	-1.889.656
Debito v/Inail	0	244.027	-244.027
Debito v/Fondi Previdenza complementare	0	417.546	-417.546
Totale	**0**	**2.551.229**	**-2.551.229**
Totale Debiti v/Istituti Previdenziali	**3.129.541**	**3.339.041**	**-209.500**

14) Altri debiti - Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 3.045.914, con una variazione in aumento di Euro 27.746. Anche in questo caso l'importo relativo a crediti privilegiati è stato esposto come esigibile entro l'esercizio successivo in quanto, secondo la tempistica prevista dal piano di concordato, gli stessi saranno soddisfatti nell'esercizio 2021.

Nel dettaglio la voce è rappresenta nel seguente prospetto:

Esigibili entro esercizio successivo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.529.111	1.564.286	-35.175
Debiti diversi	476.943	420.692	56.251
Altri debiti privilegiati	989.950	0	989.950
Totale	**2.996.004**	**1.984.978**	**1.011.026**
Esigibili oltre esercizio successivo	**31/12/2019**	**31/12/2019**	**Variazioni**
Altri debiti privilegiati	0	989.950	-989.950
Altri debiti chirografi	49.910	43.240	6.670
Totale	**49.910**	**1.033.190**	**-983.280**
Totale altri debiti	**3.045.914**	**3.018.168**	**27.746**

La voce debiti verso dipendenti, esposta per Euro 1.529.111, accoglie l'intero debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed include l'importo delle paghe del mese di dicembre 2020, quello di competenza della 14/ma mensilità, il costo delle ferie maturate e non godute e l'importo dei buoni pasto ancora da erogare.

E - Ratei e risconti passivi

La voce è composta da ratei e risconti passivi ed ammonta a complessivi Euro 1.363.672, con una variazione in aumento di Euro 784.749 rispetto al precedente esercizio.

I ratei passivi sono composti da spese sui conti correnti bancari e postali, rilevati contabilmente ma ancora non addebitati alla data di chiusura dell'esercizio. Ammontano a Euro 1.607 con una variazione in aumento di Euro 427 rispetto all'esercizio precedente.

I risconti passivi ammontano a Euro 1.362.065, con una variazione in aumento di Euro 784.322 rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 Cod. Civ. p. 7) nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente:

	Esercizio di competenza					
	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Ratei Passivi						
Spese bancarie da addebitare	1.466	0	0	0	0	**1.466**
Spese postali da addebitare	141	0	0	0	0	**141**
Totale Ratei Passivi	**1.607**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.607**
Risconti Passivi						
POR Calabria-Finanz. 2019	104.441	104.441	104.441	55.790	8.330	**377.443**
POR Calabria-Finanz. 2020	119.714	119.714	119.714	119.714	128.439	**601.295**
POR Calabria-Finanz.Autobus	88.125	88.125	88.125	44.062	0	**308.437**
Comieco Finanziamento	20.968	20.968	20.968	10.934	1.052	**74.890**
Totale Risconti Passivi	**333.248**	**333.248**	**333.248**	**230.500**	**137.821**	**1.362.065**
Totale Ratei e Risconti	**334.855**	**333.248**	**333.248**	**230.500**	**137.821**	**1.363.672**

I risconti passivi sono così costituiti:

- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - La società ha acquistato mezzi e attrezzatura per complessivi Euro 2.093.588, adibiti al servizio di raccolta differenziata, aderendo al piano della Regione Calabria per l'individuazione di interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, di cui alla Delibera n. 296/2016. Tale piano è cofinanziato per il 58,50% dalla Regione Calabria (a fondo perduto) e per il 41,50% dal Comune di Lamezia quale anticipo sul fatturato del servizio. L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.
- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - La società ha acquistato n. 2 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano per complessivi Euro 499.319, aderendo al piano della Regione Calabria per il rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale, di cui al Decreto n°. 7944 del 29/07/2020. Tale piano è cofinanziato per il 75% dalla Regione Calabria (a fondo perduto).

L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

- Finanziamento Comieco - La società ha acquistato mezzi e attrezzatura per complessivi Euro 212.683 adibiti al servizio di raccolta differenziata, aderendo alla campagna di sostegno agli investimenti del Consorzio Comieco a favore dei soggetti che effettuano tale servizio. Tale finanziamento in conto impianti, pari al 50% del valore commerciale dei mezzi, viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni. Anche in questo caso l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

Partecipazioni - Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano.

Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Oneri finanziari capitalizzati – In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° co., n. 8) Codice Civile, si precisa non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni – In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 9) Codice Civile, si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Esame delle voci del Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nelle tabelle espositive sono indicate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nella consistenza delle voci del conto economico.

In sede di analisi delle varie voci, vista l'estrema analiticità dei valori esposti, ci si soffermerà

solamente sulle quelle che si reputano meritevoli di un apposito commento.

A) Valore della produzione - Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2020 ammonta ad Euro 24.985.929, con un decremento netto di Euro 19.782.601 rispetto al precedente bilancio. Ricordiamo che nell'esercizio precedente sono stati iscritti in bilancio stralci conseguenti alla omologa del concordato preventivo, per un importo pari a Euro 21.865.042, inserito nella voce "Altri ricavi e proventi".

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Nell'esercizio 2020 i ricavi per le prestazioni di servizi resi ammontano ad Euro 23.704.209 e sono caratterizzati da un incremento di Euro 2.154.313 rispetto a quello precedente. Gli stessi sono stati realizzati nell'ambito del Comune di Lamezia Terme e di quelli limitrofi. La ripartizione dei ricavi riferiti alle prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in rassegna, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, è di seguito dettagliata in base alle diverse tipologie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi di igiene urbana	10.865.974	9.783.690	1.082.284
Ricavi da conferimenti in discarica	1.203.013	204.144	998.869
Servizio gestione canile municipale	207.819	226.067	-18.248
Servizio illuminazione pubblica	357.642	299.905	57.737
Servizio trasporto scolastico	694.729	694.728	1
Corrispettivo Regionale servizio TPL	1.545.821	1.545.821	0
Ricavi da utenza trasporti	88.804	278.318	-189.514
Ricavi da utenza servizi cimiteriali	443.742	463.368	-19.626
Ricavi da utenza servizio idrico	8.296.665	8.053.855	242.810
Totale	**23.704.209**	**21.549.896**	**2.154.313**

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – Negli esercizi precedenti in questa voce sono stati inseriti tutti i costi capitalizzati (costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di investimenti sulla rete idrica cittadina, per la posa di nuove condutture, per l'ampliamento della

rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, oltre a lavori di manutenzione straordinaria su mezzi aziendali). Nell'esercizio 2020 non sono stati effettuati lavori di importo significativo.

5) Altri ricavi e proventi - Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Proventi e ricavi diversi – Ammontano complessivamente ad Euro 748.335 con un decremento di Euro 21.922.968 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Proventi e ricavi diversi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Utilizzo fondo copertura post gestione	159.647	228.098	-68.451
Penali per inadempienza contratti	4.328	82.052	-77.724
Plusvalenza alienazione cespiti	0	25.000	-25.000
Ricavi pubblicità	10.750	10.750	0
Risarcimenti assicurativi	18.680	11.800	6.880
Ricavi lavori officina	37.050	0	37.050
Ricavi vari	9.102	263	8.839
Sopravvenienze attive	0	448.298	-448.298
Insussistenze attive	10.671	0	10.671
Stralci concordatari	498.107	21.865.042	-21.366.935
Totale	**748.335**	**22.671.303**	**-21.922.968**

Contributi in conto esercizio – Ammontano ad Euro 533.385 con su incremento di Euro 98.320 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Contributi in conto esercizio	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributo rinnovo CCNL (Reg. Calabria)	156.760	156.000	760
Accisa sul gasolio	88.683	134.360	-45.677
Contributo stabilizzazione ex LSU	0	82.000	-82.000
Contributo Comieco	20.968	10.484	10.484
Contributo regionale POR Calabria	193.789	52.221	141.568
Contributo regionale Acq. Autobus	44.062	0	44.062
Contrib.Reg.Riduz.Ricavi TPL da Covid	29.123	0	29.123
Totale	**533.385**	**435.065**	**98.320**

B) Costi della Produzione – Alla data del 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad Euro 24.730.729 con un incremento netto di Euro 1.182.422 rispetto all'esercizio precedente.

Gli stessi sono di seguito dettagliati.

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - Ammontano ad Euro 5.212.795, con un decremento di Euro 284.798 rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

Costi per materie prime e consumo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costo acquisto acqua	3.735.649	3.903.368	-167.719
Carburante	773.580	951.858	-178.278
Ricambi	188.121	244.941	-56.820
Materiali di consumo vari	454.411	397.426	56.985
Materiali di consumo Covid19	61.034	0	61.034
Totale	**5.212.795**	**5.497.593**	**-284.798**

7) Costi per servizi - Sono esposti in bilancio per complessivi Euro 5.165.921, con un incremento di Euro 540.545 rispetto al precedente esercizio. Nel prospetto che segue vengono illustrate le principali componenti della voce "Costi per servizi":

Costi per servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costo servizio depurazione	1.667.304	1.396.982	270.322
Spese manutenzioni e riparazioni varie	243.687	203.322	40.365
Stoccaggio e smaltimento rifiuti differenziati	1.103.931	760.828	343.103
Servizio trasporto rifiuti differenziati	75.994	160.998	-85.004
Smaltimento percolato discarica	143.067	159.813	-16.746
Lavori per servizio idrico	395.701	368.297	27.404
Assicurazioni	329.693	284.749	44.944
Servizio emissione bollette idrico	70.735	69.921	814
Spese e servizi diversi	1.135.809	1.220.466	-84.657
Totale	**5.165.921**	**4.625.376**	**540.545**

8) Costi per godimento di beni di terzi – Ammontano a complessivi Euro 787.399, con una riduzione di Euro 47.875 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fitto autoparco	87.179	87.179	0
Noleggio automezzi comunali	15.793	15.793	0
Noleggio mezzi di terzi	571.252	645.206	-73.954
Fitto locali esterni e varie	45.782	45.749	33
Canoni vari	67.393	41.347	26.046
Totale	**787.399**	**835.274**	**-47.875**

9) Costi per il personale – Ammontano complessivamente a Euro 10.579.235 e si riducono di Euro 491.837 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta da retribuzioni, oneri sociali ed accantonamenti di legge, nonché il costo delle ferie maturate ma non fruite nell'anno. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle singole voci con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	7.833.652	8.006.956	-173.304
Oneri sociali	2.209.595	2.533.083	-323.488
Trattamento di fine rapporto	535.988	531.033	4.955
Totale	**10.579.235**	**11.071.072**	**-491.837**

Rapporti con i dipendenti e numero medio

I dipendenti sono inquadrati in due diversi contratti collettivi nazionali di lavoro:

- CCNL "Fise" per il personale dei servizi di igiene urbana, gestione discarica, gestione canile municipale, illuminazione pubblica, cimiteriali e gestione idrico;
- CCNL "Autoferrotranvieri" per il personale del settore trasporti, scuolabus e urbano.

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2020 erano 232, di cui n. 206 operai, n. 25 impiegati e quadri e n. 1 dirigente.

Le variazioni intervenute e la consistenza media sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Situazione	Anno 2020		Situazione	Numero medio	
	31/12/2019	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2020	2019	2020
Dipendenti	**258**	**11**	**37**	**232**	**256,5**	**253,8**

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 11 operai con contratto a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie.

Sempre durante l'esercizio sono stati dimessi n. 37 dipendenti, di cui:

- n. 11 operai per scadenza del contratto a tempo determinato;
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato per collocamento in pensione;
- n. 13 operai a tempo indeterminato per collocamento in pensione;
- n.12 operai a tempo indeterminato per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a seguito di accordo per l'incentivo all'esodo.

10) Ammortamenti e svalutazioni – Ammontano complessivamente ad Euro 1.967.933, con una variazione netta in aumento di Euro 699.705.

I criteri di calcolo degli ammortamenti riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio e sono stati determinati con le aliquote riportate nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 31.523 e sono così composte:

Ammortamenti immobilizzi immateriali	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Concessioni, Licenze e marchi	31.523	31.523	0
Totale	**31.523**	**31.523**	**0**

b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad Euro 859.095, con una variazione in aumento di Euro 340.677 rispetto al precedente periodo.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle singole voci con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti immobilizzi materiali	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impianti specifici	1.406	1.160	246
Macchinari operatori	700	0	700
Attrezzatura varia	95.048	49.758	45.290
Attrezzatura officina	1.502	1.298	204
Attrezzatura servizio idrico	3.317	2.065	1.252
Attrezzatura servizi cimiteriali	7.920	7.920	0
Attrezzatura isola ecologica	8.044	6.757	1.287
Attrezzatura trasporto urbano	2.542	2.542	0
Attrezzatura servizio illuminazione	659	659	0
Mobili e arredi uffici	505	450	55
Macchine elettroniche uffici	12.899	9.771	3.128
Altre macchine elettroniche	8.003	13.697	-5.694
Autocarri e motocarri	323.878	114.232	209.646
Autobus di linea	151.727	70.232	81.495
Autovetture	3.425	0	3.425
Beni interamente deducibili	0	361	-361
Condutture	237.520	237.516	4
Totale	**859.095**	**518.418**	**340.677**

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 1.468.670, con una variazione in aumento di Euro 750.383.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Svalutazione Crediti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Svalutazione crediti per interessi moratori	391.355	359.049	32.306
Svalutazione crediti servizio idrico	338.109	359.238	-21.129
Svalutazione crediti attivo circolante	697.688	0	697.688
Svalutazione crediti rivendite biglietti	8.546	0	8.546
Svalutazione crediti diversi	32.972	0	32.972
Totale	**1.468.670**	**718.287**	**750.383**

11) Variazione delle rimanenze - Il valore iscritto, pari ad Euro 6.596, rappresenta il decremento delle rimanenze finali di materiali in magazzino rispetto alle correlative iniziali.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle rimanenze finali al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto analiticamente esposto alla voce "C I Rimanenze".

13) Altri Accantonamenti - Nella voce di bilancio, che ammonta ad Euro 418.700, trova iscrizione l'accantonamento dell'esercizio al fondo per la gestione post-operativa della discarica consortile. La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Accantonamenti per rischi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Accantonamento post gestione discarica	418.700	0	418.700
Totale	**418.700**	**0**	**418.700**

14) Oneri diversi di gestione - La voce è iscritta in bilancio per un valore di Euro 592.150, con un incremento di Euro 321.118 rispetto al precedente esercizio. Al suo interno gli importi più rilevanti sono rappresentati dal Tributo Legge 549/95, dovuto sui conferimenti in discarica, e della componente tariffaria, dovuta per ciascuno dei servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) fatturati agli utenti finali, introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEG), con delibera n. 6/2013 e da versare alla CCSE (Cassa conguaglio per il settore elettrico). La posta può essere così riassunta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Maggiorazione CCSE	206.559	119.430	87.129
Contributo autorità energia e ambiente	2.906	5.914	-3.008
Tributo speciale sulle discariche	221.896	11.154	210.742
Tasse circolazione automezzi	30.116	31.546	-1.430
Oneri diversi	95.840	45.248	50.592
Sanzioni su ravvedimento operoso	23.423	16.306	7.117
Sopravvenienze passive	10.420	0	10.420
Costi ante domanda concordato	990	41.434	-40.444
Totale	**592.150**	**271.032**	**321.118**

Proventi di partecipazione - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 11 Codice Civile, si precisa che non vi sono proventi di partecipazione.

C – Proventi e oneri finanziari - Il saldo netto è positivo per Euro 373.849 e la loro composizione è di seguito dettagliata.

Il valore indicato alla lettera C), numero 16) del conto economico è così composto:

16) Altri proventi finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso controllanti			
Interessi moratori attivi di competenza	391.355	359.049	32.306
Verso altri			
Interessi attivi su c/c bancari e postali	99	117	-18
Totale lettera C, numero 16d)	**391.454**	**359.166**	**32.288**

Il valore indicato alla lettera C), numero 17) del conto economico è così composto:

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi e sanzioni su ravvedim. operoso	8.439	1.243	7.196
Interessi e sanzioni Inps	904	595	309
Interessi e sanzioni Inail	6.039	501	5.538
Interessi passivi e di mora fornitori	2.223	877	1.346
Oneri da concordato	0	240	-240
Totale	**17.605**	**3.456**	**14.149**

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La rilevazione delle imposte è stata effettuata sulla base di una prudenziale previsione dei corrispondenti oneri fiscali a carico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenuto conto delle disposizioni agevolative previste, eventualmente applicabili. Sono stimate pari ad Euro 88.634, di cui imposta Irap Euro 44.851 e imposta Ires Euro 43.783. Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non vi sono differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Le variazioni in aumento e diminuzione fanno riferimento a differenze permanenti di valore che non comportano fiscalità differita.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e al revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.), regolarmente deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Compensi ad Amministratori - L'ammontare dei compensi spettanti all'Amministratore Unico è stabilito in misura fissa e ammonta ad Euro 70.000 annui, così come deliberato dall'Assemblea del Soci nella seduta del 20/02/2018.

Compensi a Sindaci - I compensi del Collegio Sindacale in carica fino al 22/06/2020 sono stati stabiliti in base a quanto deliberato dall'Assemblea del Soci nelle sedute del 20/07/2016 e del 30/06/2017. I compensi del Collegio Sindacale nominato successivamente sono stabiliti in base a quanto deliberato dall'Assemblea del Soci nella seduta del 22/06/2020.

Pertanto l'ammontare complessivo dei compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 è pari ad Euro 47.121.

Compenso Revisore Legale - Il compenso spettante al revisore legale, nominato dall'Assemblea del Soci nella seduta del 16/09/2020, è stabilito in misura fissa e ammonta ad Euro 26.850 annui.

Rapporti tra società, amministratori e sindaci - Non sussistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e ai sindaci da parte della società. Inoltre non sussistono impegni assunti per loro conto o garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) - Alla data del 31 dicembre 2020 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali - Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Strumenti finanziari derivati - Nel corso dell'esercizio 2020, così come in quelli precedenti, non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 19 bis Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2020 non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società.

Accordi fuori bilancio (nuovo numero 22 ter) - Non risultano ulteriori accordi fuori bilancio, oltre quanto riportato sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rapporti con Ente Pubblico controllante e con gli altri Comuni Soci

I rapporti con il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci sono basati su contratti, accordi ed altri atti regolarmente stipulati o assunti, posti in essere in base a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra Lamezia Multiservizi SpA e Comune di Lamezia si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti verso controllanti.

Informativa art. 2497 bis Codice Civile - Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Lamezia Terme, Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del C. C.

Conto del Bilancio 2019 – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			11.658.681,67
Riscossioni	11.755.358,93	43.783.195,54	55.538.554,47
Pagamenti	21.861.484,54	36695592,83	58.557.077,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.640.158,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.640.158,77
Residui Attivi	51.540.155,81	18.403.082,25	69.943.238,06
Residui Passivi	27.072.496,32	17.326.078,23	44.398.574,55
Differenza			25.544.663,51
FPV per spese correnti			3.407.241,05
FPV per spese in conto capitale			593.621,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			30.183.959,86

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società nell'anno

2020 non ha ricevuto dalla Pubblica Amministrazione alcuna forma di sovvenzione, sussidio, vantaggio economico, contributo o aiuto in denaro o in natura che sia privo di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, e sia di importo superiore ad euro 10.000. Per quanto riguarda gli aiuti di stato e quelli c.d. "de-minimis" ricevuti dalla società, si precisa che gli stessi, per natura e importo, sono pubblicati nella sezione trasparenza del Registro degli aiuti di Stato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in adempimento alle prescrizioni previste dal decreto di omologa, in data 27 gennaio 2021 ha proceduto al versamento della ulteriore somma di Euro 100.000 sul conto corrente intestato alla procedura, quale saldo delle spese di procedura.

Sempre in adempimento alle prescrizioni previste dal decreto di omologa e dopo aver ottenuto il differimento del termine di presentazione, originariamente previsto per il 31 gennaio 2021, in data 26 febbraio 2021 ha presentato al Commissario giudiziale, prof. Francesco Perrini, l'informativa periodica trimestrale della Società sull'attività svolta al 31 dicembre 2020.

Nei primi mesi del 2021 andranno in pensione figure professionali che a vario livello svolgono attività importanti e di responsabilità. Si tratta di posizioni che vanno coperte per poter garantire la corretta operatività della società. Sono interessati, oltre al direttore generale, quattro quadri responsabili dei seguenti servizi: Area tecnica del settore idrico, igiene urbana, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali. In previsione del suddetto esodo si è ritenuto di procedere ad una attenta revisione della struttura organizzativa, proprio al fine di perseguire l'ottimizzazione della stessa e contestualmente il contenimento dei costi. Inoltre a luglio 2020 la società ha avviato una selezione per l'assunzione di 3 figure di impiegati ingegneri, con specializzazione idraulica, ambientale e gestionale, da assumere con contratto di apprendistato professionalizzante per potenziare, in prospettiva, gli uffici tecnici. Nel mese di gennaio 2021, dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, si è proceduto all'assunzione di n. 2 ingegneri e si prevede di assumere una terza unità nel secondo semestre 2021.

In data 1 febbraio 2021 l'Amministrare Unico della Società aveva rassegnato le dimissioni dalla

carica, indotte dal perdurare di difficili rapporti tra la Società e l'azionista di maggioranza e principale committente Comune di Lamezia Terme. Con tale gesto l'amministratore ha voluto rappresentare al socio di maggioranza la necessità e l'urgenza di affrontare congiuntamente alcune problematiche determinanti per poter proseguire con il processo di risanamento della Società, per come avviato con la procedura di concordato e avendo preso atto che fino a quel momento, le risposte non erano state adeguate. Tra le varie problematiche si sono evidenziati la mancata soluzione dei contenziosi in essere, l'inaccettabilità della proroga di alcuni contratti in modo unilaterale, l'urgenza di rivedere alcune clausole dei contratti in essere per definire in modo inequivocabile le responsabilità. Inoltre è stato sottolineato il cronico ritardo dei pagamenti correnti e la preoccupazione che ciò possa aggravarsi dopo la decisione unilaterale del Comune di saldare a fine dicembre 2020 in una unica soluzione (3.700.000 euro) il debito pregresso verso il fornitore del servizio di depurazione con compensazioni con crediti correnti verso la società.

Successivamente alle dimissioni presentate dell'amministratore, la Commissione Prefettizia, presieduta dal Prefetto dr. Giuseppe Priolo, in data 19/02/2021 ha convocato un incontro nel quale sono state illustrate le criticità rilevate. Il Commissario prefettizio, dr. Priolo, ha dimostrato preoccupazione e riconosciuto le ragioni della Società, impegnandosi a formalizzare quanto intende fare a fronte delle problematiche poste, auspicando una revoca delle dimissioni.

A seguito degli impegni presi dalla Commissione straordinaria nel superate le emergenze rappresentate, è stata data dall'amministratore la disponibilità a proseguire nell'impegno con ritiro delle dimissioni.

In data 9 febbraio 2021 è stato notificato all'Amministratore Unico un decreto di citazione diretta a giudizio, innanzi al Tribunale di Lamezia Terme, per l'udienza del 14 luglio 2021 per dover rispondere del reato di cui all'art. 10 bis del D.Lgs n. 74/2000 perché "*in qualità di amministratore unico nonché legale rappresentante pro tempore della società ...non versava entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta, le ritenute risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituti, dovute in base alla dichiarazione annuale*

relativa all'anno di imposta 2017".

La vicenda si riferisce all'omesso versamento delle ritenute Irpef, relative all'esercizio 2017, operato da chi ha amministrato la società precedentemente. Si ritiene che il procedimento possa concludersi con una piena assoluzione in considerazione del fatto che:

- le ritenute non sono state versate a causa della grave crisi di liquidità in cui versava la società nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2018, tant'è che in data 30 novembre 2018 è stata presentata domanda prenotativa di concordato preventivo;
- tenuto conto della inderogabile necessità di non compromettere, anche per i delicati aspetti di ordine pubblico e sanitario, la continuità dei servizi e quindi di procedere al pagamento delle retribuzioni;
- l'intervenuta transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate e la conseguente omologa del concordato dovrebbero far venir meno i presupposti del reato contestato.

Conclusioni

Signori Soci, il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi ricordo che il Patrimonio netto è pari ad Euro 1.075.617, quindi permangono le condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Pertanto, facendo rinvio alla Relazione sulla Gestione per il commento della situazione complessiva della Società, Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Lamezia Terme, 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico

Dott. Eliseo Bevivino